

Riunione del GAS Mandriola del 26 maggio 2014

Partecipanti:

Carlo Declich

Silvia Santini

Giacomo Garelli

Cristiana Vittadello

Annachiara Capuzzo

Marco Zimello

Massimo Montelatici

Remo Ronchitelli

Enrico Pistelli

Paola Schiavon

Andrea Danese

In apertura, il grande striscione del GAS Mandriola accoglie tutti: è bellissimo e faremo un figurone. Un grande grazie a Elena Tasinato!

Prima di procedere all'aggiornamento della situazione per la sagra, Annachiara segnala due eventi cui partecipare, uno in settimana sulla fabbrica ex C&C ed uno in giugno. A questo proposito Carlo pone nuovamente il problema della comunicazione nel gruppo, sottolineando che l'utilizzo della casella mail gasmandriola anche a fini di scambio di notizie, opinioni, comunicazioni ecc. rischia di intasarla, cosicché le persone perdono di vista le mail sugli ordini. Per questo finora Carlo ha limitato molto l'inoltro di informazioni varie da parte dei membri del gruppo, e ora che non c'è neanche più la newsletter lo scambio di notizie tra di noi diventa molto limitato.

Carlo propone allora di creare un gruppo di discussione cui possono partecipare tutti i gasisti. In questo modo la mail gasmandriola rimane lo strumento di gestione del gas, mentre il gruppo diventa lo strumento in cui tutti possono segnalare iniziative, esprimere opinioni varie, dibattere. Silvia ipotizza anche, in sostituzione, la pagina Facebook del gruppo, ma c'è il problema che non tutti hanno Facebook. Si decide di provare la strada del gruppo di google, e Silvia si incarica di crearlo, a breve ci farà sapere.

Sagra:

Carlo fa presente che, causa forfait dell'accademia della danza, il 15 tutta la serata è per noi. Questo ci dà un grande spazio, ma anche una grande responsabilità nel non far fallire la serata. Provati a contattare Franco Zecchinato, per parlare di agricoltura biologica, e Roberto Marinello, pediatra, per gli effetti di pesticidi e inquinamento sui bambini. Entrambi, per motivi diversi, hanno dato forfait. Rimane ad oggi la disponibilità di Sara di Caresà a testimoniare la sua esperienza.

Ci sono varie idee sulla serata, e qualche dubbio sul target e sull'ambiente che troveremo (possiamo fare una serata "seria" con, esempio, un dibattito, oppure bisogna attrarre con qualcosa di leggero?). Marco punta l'attenzione sul fatto che la sagra di Mandriola si caratterizza per un'attenzione al sociale, a temi anche seri che vengono affrontati nelle varie serate, e dunque è anche possibile pensare ad un taglio "serio".

Prima di tracciare un'idea concreta, Massimo pone l'attenzione sul capire chi da la sua disponibilità ad impegnarsi per la sagra, per evitare che ci si ritrovi in pochi e non si riesca a fare cose decenti. Tra i presenti danno la disponibilità Remo, Giacomo, Silvia, Cristiana, Marco, Carlo, forse Massimo. La prima cosa da fare è quindi vedere le disponibilità tra gli altri.

Quanto al che fare, ci sono diverse idee sul tavolo, alle volte un po' scollegate tra loro e di taglio diverso (presentazione parlata, filmato, gioco-laboratorio. Alla fine si decide di svolgere la serata affrontando i diversi temi contemporaneamente, creando quattro-cinque banchetti ognuno con un filone, messi tutti sul sagrato della Chiesa, con le persone che vanno nel posto che trovano più interessante.

Si tratta quindi di allestire cinque diversi eventi/stand in contemporanea (l'ordine è casuale):

1 – Chi vuole imparare a fare il pane con la pasta madre? (già sperimentato l'anno scorso alla Guizza); **Massimo?**

2 – Cosa vuol dire produrre biologico? E' veramente più salutare o è solo un marchio commerciale per alzare i prezzi? Banchetto con la testimonianza di Caresà;

3 – La boicottega: laboratorio sul consumo critico; **Remo?**

4 – Il GAS si presenta: vuoi conoscere il GAS? Alcuni gasisti parlano con la gente, spiegano chi siamo, presentano e fanno assaggiare piccoli spuntini di prodotti acquistati con il GAS: pane fatto in casa con olio d'oliva, salsa di pomodoro, marmellate, altri prodotti acquistati che vogliamo portare per degustazione (miele, formaggi, bibite eque e solidali....) **Cristiana?**

5 – Filmato di circa 10 minuti che viene mandato in onda di seguito: prima parte con il filmato sulla produzione industriale di carne (polli, bovini, ecc), seconda parte con un estratto dalla puntata di Presa Diretta sulla sofisticazione alimentare. **Marco (x parte tecnica) e Silvia?**

Infine, verso le 22, chi vuole si trasferisce in sala Don Milani per assistere alla proiezione di "Il sangue verde", documentario di Andrea Segre sulla realtà dei migranti di Rosarno. **Marco**

Ho indicato molto grossolanamente le prime persone che potrebbero presenziare, tra chi ha dato disponibilità, ai banchetti. Naturalmente ci saranno anche gli altri (un banchetto con una sola persona non è serio, e anche Caresà non è che possiamo lasciarla sola...)

Prima censita del materiale necessario:

- tavoli, sedie e prolunghe elettriche: parrocchia
- pc portatile + proiettore: Silvia
- schermo: Paola
- microfono non serve, visto che non ci sono dibattiti ma rapporto 1 a 1 ai 4 banchetti
- eventualmente, una cassa per il sonoro dei filmati: Marco ritiene che dovremmo averla grazie alla parrocchia anche questa
- cibarie varie per banchetto 4: tutti!
- un cartellone o un foglio A4 (da mettere vicino alla cassa) in cui indichiamo com'è organizzata la serata
- un cartellone in cui spieghiamo molto brevemente chi è il GAS Mandriola (questi ultimi due punti potrebbero essere anche uno solo, magari da mettere in fogli A4 alla cassa e con un cartellone all'ingresso del sagrato

Spero di non aver dimenticato nulla....

Prossima riunione per definire tutto: **giovedì 5 giugno h 21**